

## E SE LA LUNA NON C'È?

Chi sostiene che i processi  
siano causati dai comportamenti degli imputati  
presume che quei comportamenti  
siano fatti reali,  
assodati a priori:  
prima dei processi  
che avrebbero causato  
(i quali dovrebbero invece verificare  
se le accuse ipotizzate  
sono vere o false,  
se sono fondate sulla realtà  
o su una calunniosa messinscena).  
E in questo modo uccide  
il diritto umano  
alla presunzione di innocenza.  
Fino a prova contraria!  
Così giustifica Caifa, Erode e Pilato,  
giudici, governatori e legislatori  
che in tal modo si comportarono:  
questo è un fatto reale.  
E squalifica il motivo stesso  
dell'esistenza dei processi, ormai inutili,  
dacché non devono più verificare alcunché:  
una perdita di tempo,  
tanto per salvare le apparenze.

25 febbraio 2023